



CITTA' DI TORINO

Direzione Servizi Culturali e Amministrativi
Area Attività Culturali

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA FESTA DELLA MUSICA 2020

**(ai sensi del Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi
e di altri benefici economici della Città di Torino, n. 373)**

OGGETTO

In ottemperanza alla Deliberazione n. mecc. 2020 3561 del 04/02/2020 si pubblica il presente bando finalizzato alla selezione di progetti per la realizzazione della Festa della Musica del 21 giugno 2020.

Il 21 giugno di ogni anno viene celebrata in tutto il mondo la Festa Internazionale della Musica la quale, istituita in Francia per la prima volta nel 1982, vuole coinvolgere musicisti e pubblico in una grande kermesse dove si fa e si ascolta musica tutti insieme per le strade e in spazi non canonici, senza limitazioni di età, livello tecnico, genere musicale, livello professionale. La Festa della Musica viene organizzata a Torino dal 1996, secondo modalità organizzative e realizzative diverse nelle varie edizioni. Dilettanti o professionisti, durante la Festa della Musica, possono esprimersi liberamente, in quanto ciò che assume valore è il gesto musicale, la spontaneità, la disponibilità ad ascoltare, poiché tutte le musiche appartengono alla Festa. La Festa Internazionale della Musica è promossa dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, che ha creato un circuito di città italiane, di cui Torino fa parte, che promuovono l'iniziativa.

Il progetto selezionato con il presente bando, dovrà realizzare nella data del 21 Giugno 2020 e nel relativo fine, una serie di eventi e iniziative di natura musicale e aggregativa a fronte di un sostegno economico fino ad un massimo di 20.000€. Il contributo verrà erogato in seguito alla sottoscrizione tra proponente e Città di apposita convenzione. All'interno della programmazione di progetto è possibile prevedere la presenza di attività commerciali accessorie e funzionali al progetto purché compatibili alla regolamentazione comunale vigente e non preminenti sulle attività di tipo culturale.

La Festa della Musica dovrà essere realizzata in spazi pubblici all'aperto comprese vie, piazze e aree verdi della Città, in luoghi o quartieri ritenuti "strategici" per la riuscita della manifestazione, individuati a cura del soggetto richiedente. L'uso di detti spazi dovrà avvenire nel rispetto dei Regolamenti Comunali vigenti e applicabili tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo si evidenziano:

Regolamento n. 317 in materia di Verde Pubblico e Privato della Città di Torino (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317.htm>);

Regolamento n° 388 in materia di allestimento di spazi e strutture all'aperto
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/389/389.htm>

Regolamento n° 366 in materia di "Feste di via"
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/366/366.htm>

Regolamento n° 329 in materia di attività di somministrazione di alimenti e bevande
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/329/329.htm#art03>

Regolamento n°318 in materia di tutela dell'inquinamento acustico
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/318/318.htm>

Regolamento n°257 in materia di canone di occupazione di spazi e aree pubbliche
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/257/257.htm>

Regolamento n°275 in materia di uso del Parco del Valentino
<http://www.comune.torino.it/regolamenti/275/275.htm>

Regolamento n°163 in materia di concessione di strutture per spettacoli

OBIETTIVI

Le finalità che caratterizzano la Festa della Musica implicano come prerequisito l'assunzione da parte del proponente, all'interno del proprio progetto, dei caratteri distintivi della "Carta dei Principi di Budapest" (1997), il documento che ha sancito le coordinate ideali di questa grande festa aperta a tutti, sia ai praticanti che agli ascoltatori. Le esibizioni degli artisti devono avvicinare le persone ai "linguaggi" della musica; la proposta non va quindi intesa come un calendario di veri e propri concerti frontali, ma con lo spirito di aprire possibilità a musicisti amatoriali, e professionisti; consentendo le più ampie forme di espressione individuale e collettiva, sensibilizzando sull'importanza e la bellezza del linguaggio musicale, nei suoi risvolti ludici, educativi, aggregativi.

Il progetto deve valorizzare il ricchissimo tessuto musicale cittadino sia formativo che performativo, composto di enti territoriali, istituzioni musicali pubbliche, scuole a indirizzo musicale, scuole private di musica, accademie di cultura, etichette discografiche, riviste, case di editoria musicale, emittenti radiofoniche, associazioni. La manifestazione è aperta a tutti: musicisti dilettanti e professionisti, associazioni amatoriali (come cori e bande), insegnanti, incontri estemporanei tra musicisti di aree artistiche diverse, autori di programmi musicali, deejay, gruppi e solisti e, in generale, a chiunque abbia un progetto musicale o voglia semplicemente condividere la propria passione con altri. L'organizzatore si impegna a promuovere, in questo quadro, la pratica musicale dal vivo senza fine e spirito lucrativo. Tutte le esibizioni sono a libero accesso per il pubblico e la partecipazione alla Festa da parte dei musicisti è gratuita, secondo quanto stabilito dalla Carta internazionale cui si attongono tutti gli aderenti al circuito.

L'obiettivo ultimo della Festa è di creare occasioni di partecipazione e fruizione attive per chi vive gli spazi cittadini e il cuore delle celebrazioni deve svolgersi, come avviene ogni anno, il 21 giugno, giorno del solstizio d'estate, e nel fine settimana immediatamente precedente o successivo a tale data.

Tutti i cittadini o gli enti che desiderano esprimersi in ambito musicale e che chiedono all'organizzatore di aderire al progetto, fermo restando il rispetto delle regole organizzative e di sicurezza necessarie alla riuscita dell'evento, devono trovare accoglienza nel programma della Festa.

AREE

La Festa della Musica è soprattutto una manifestazione all'aperto che si svolge nelle strade, sulle piazze, nei parchi e in altri spazi pubblici. Possono essere inclusi nel programma anche luoghi al chiuso che rispettino le regole e lo spirito della Festa.

Per la realizzazione della Festa in dette aree è possibile prevedere tipologie di allestimento diverse: palco/pedane e impianti di amplificazione, punti di esecuzione acustica, punti di esecuzione con amplificazione individuale a batteria per gli strumenti elettrici ed elettronici. Il soggetto proponente in fase di elaborazione del progetto dovrà operare un'attenta valutazione in merito alla fattibilità della proposta sull'area individuata verificando, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che le attività e gli allestimenti proposti siano compatibili dal punto di vista ambientale ed acustico oltre che con le norme e i regolamenti vigenti. In esito alla selezione è possibile che la Città ritenga necessario apportare adattamenti e modifiche al progetto, anche in ordine alle localizzazioni proposte, che potranno determinare una rimodulazione dello stesso operata in accordo col soggetto organizzatore. Detta rimodulazione sarà proposta qualora i vincoli esistenti sull'area non consentissero la realizzazione delle attività della manifestazione così come presentate.

Spetterà al soggetto organizzatore la pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani.

CONTENUTO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il proponente dovrà presentare un progetto che illustri in modo articolato:

- la descrizione delle iniziative programmate con un calendario il più possibile dettagliato degli appuntamenti e della loro distribuzione all'interno delle fasce orarie;
- l'ubicazione precisa delle eventuali strutture a servizio della manifestazione all'interno

dell'area individuata attraverso una planimetria in scala e quotata¹, con dettagliata suddivisione per tipologia di attività, comprensiva di indicazione di mq. occupati (tale suddivisione dovrà essere corrispondente alla successiva istanza, da presentarsi a carico del proponente, per la concessione di suolo pubblico);

- il progetto tecnico di massima e i materiali utilizzati per gli allestimenti;
- l'accessibilità strutturale intesa come possibilità per tutti e ciascuno di accedere, muoversi e utilizzare, in modo inclusivo e non discriminante, gli spazi e i luoghi in cui si svolge l'evento, ivi compresi i cosiddetti spazi collaterali (aree ristoro, servizi igienici, zona servizi, ecc.);
- il bilancio preventivo, redatto sulla base del modello allegato, dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto con l'indicazione delle fonti di finanziamento/entrate (compreso il contributo della Città) e con l'indicazione precisa del costo della programmazione/uscite (es. costi organizzativi e di direzione artistica, SIAE, sicurezza, impianti e attrezzature relative agli allestimenti per pubblico spettacolo, comunicazione). Si specifica che il bilancio dovrà essere in pareggio;
- il piano di comunicazione dell'evento²(comunicazione dell'evento attraverso sito web e attività social, pubblicità, stampa e distribuzione depliant, locandine, roll-up, etc.).

SOGGETTI PROPONENTI

Si definisce "proponente" il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner") che, in un numero max di 5 soggetti, coadiuvano il proponente nella realizzazione del progetto producendo valore aggiunto. Si specifica che il soggetto proponente è il solo titolare del rapporto con l'Amministrazione e di tutti gli oneri relativi agli obblighi del presente bando. Il beneficiario economico del progetto è il soggetto proponente. L'Amministrazione interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e, pertanto, rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e partner.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente, mentre è ammissibile che un soggetto "partner" partecipi a più progetti.

Possono partecipare alla presente selezione, in qualità di soggetto proponente, :

- Le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale e che siano iscritte nell'apposito registro;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.
- Possono altresì beneficiare di contributi/benefici economici organismi no profit, anche se non hanno sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative che riguardano la comunità locale.

Non possono partecipare al presente bando né in qualità di soggetto proponente né in qualità di "partner":

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare;

Non possono essere candidati sul presente bando progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

Il soggetto proponente al momento della presentazione della richiesta di partecipazione dovrà essere iscritto o dovrà già aver presentato richiesta di iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino.

¹ È possibile utilizzare la cartografia disponibile sul Geoportale della Città di Torino <http://geoportale.comune.torino.it/web/>.

² Il coordinamento della comunicazione dell'evento rimane in capo alla Città di Torino, al fine di veicolare in modo uniforme ed efficace la promozione dell'iniziativa anche attraverso i propri canali e con il supporto dell'ufficio stampa dell'Ente. Il soggetto proponente dovrà farsi carico di raccogliere tutti gli elementi relativi alla programmazione e armonizzarli in una proposta complessiva e di rappresentare l'interfaccia della Città di Torino con i canali della Festa della Musica nazionale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti aventi titolo, secondo quanto indicato al precedente paragrafo, possono presentare domanda di partecipazione inviando la documentazione di seguito indicata a pena di inammissibilità: entro le ore **12.00 del 21/03/2020**;

- esclusivamente in maniera telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.
- esclusivamente da casella di posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente
- esclusivamente in un'unica mail.

Si richiede di indicare nell'oggetto della mail la dicitura: "**Bando Festa della Musica 2020**".

Le domande inviate oltre la data e l'orario indicato, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, sono inammissibili. Qualora siano presenti più invii entro il termine di scadenza, l'amministrazione esaminerà esclusivamente l'ultima mail pervenuta. Il rispetto della scadenza è perentorio farà fede l'ora di invio indicata nella ricevuta generata dalla pec.

Le domanda di partecipazione dovrà essere composta dalla seguente documentazione da presentare **a pena di esclusione**, integralmente e esclusivamente nel formato digitale non editabile **.pdf** e, ove indicato, **sottoscritta con firma digitale** del legale rappresentante del soggetto proponente:

- **richiesta di partecipazione:** modulo da compilare all. 1, salvato in formato non editabile .pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante; accompagnata da scansione fronte-retro di documento di identità valido e dal codice fiscale del legale rappresentante (formato .jpg o .pdf);
- **Copia statuto ed atto costitutivo** del soggetto proponente;
- **Scheda del soggetto organizzatore** (soggetto proponente + soggetti partner se esistenti) modulo da compilare all. 2 salvato in formato non editabile .pdf e sottoscritto digitalmente da legale rappresentante del soggetto proponente e dai legali rappresentanti dei soggetti partner se esistenti;
- **Relazione di Progetto**, salvata in formato non editabile .pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, contenente almeno:
 - relazione illustrativa del progetto;
 - programma dettagliato dell'iniziativa;
 - tavole planimetriche indicanti l'ubicazione precisa delle strutture a servizio della manifestazione;
 - progetto tecnico di massima con indicazione dei materiali utilizzati per gli allestimenti e indicazioni su accessibilità;
 - piano di comunicazione.Il proponente può aggiungere ai contenuti minimi indicati eventuali allegati che ritenga utili per dettagliare meglio la proposta nei suoi aspetti culturali, sociali, commerciali, tecnici, turistici e di sostenibilità ambientale;
- **Bilancio preventivo**, salvato in formato non editabile .pdf e sottoscritto digitalmente da legale rappresentante del soggetto proponente, dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto (modulo da compilare all. 3).
- **Dichiarazione L.122/2010 e ritenuta IRES:** modulo da compilare all.4, salvato in formato non editabile .pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Non saranno considerate ammissibili:

- le richieste pervenute oltre il termine indicato;
- presentate da soggetti differenti da quanto indicato al punto "soggetti proponenti";
- presentate in maniera difforme da quanto indicato al punto "modalità di partecipazione";
- proposte in cui il bilancio preventivo non sia in pareggio;

- proposte in cui il costo totale di progetto sia inferiore a 25.000€ e/o il finanziamento in proprio del proponente sia inferiore a 5.000€ annui e/o.

OBBLIGHI CONNESSI ALLA PROPOSTA

A fronte di un contributo fino ad un massimo di 20.000€ il proponente dovrà sostenere il progetto con un finanziamento in proprio pari ad almeno 5.000€ e pertanto il costo totale dell'iniziativa non potrà essere inferiore a 25.000€. Non saranno ammessi a valutazione progetti indicanti in preventivo di progetto un costo totale inferiore a €25.000 annui. Saranno valutati positivamente progetti più ampi che prevedano un costo superiore al limite indicato e che pertanto abbiano un finanziamento in proprio a carico del progetto proponente superiore al minimo richiesto (€5.000).

In sede di istanza il proponente dovrà dichiarare propria disponibilità ad accettare eventuali modificazioni, integrazioni, limitazioni o soluzioni tecniche al progetto eventualmente proposte dalla Città e necessarie a rendere più idonea la realizzazione della manifestazione.

I soggetti promotori ed i loro responsabili della sicurezza dovranno assicurare la propria presenza per tutta la durata della manifestazione e garantire l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime circolari del Ministero dell'Interno garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista sia per la prevenzione incendi che per la gestione del pubblico, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione. La Città attuerà un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo all'allestimento degli spazi ed al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti. La Città resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali problemi o danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto, della qualità degli elementi proposti e della redazione della successiva graduatoria, la commissione nominata valuterà i progetti presentati e ammessi secondo i seguenti criteri (per ciascun criterio è individuato il rispettivo peso):

Criterio	Peso
Qualità del progetto artistico-culturale in relazione agli obiettivi previsti dal bando	15
Livello di coinvolgimento del tessuto musicale cittadino	25
Livello di coinvolgimento di cittadini e volontari	15
Esperienza del soggetto proponente e qualità del partenariato	10
Qualità e studio dettagliato degli aspetti tecnici della proposta e degli allestimenti	25
<u>Impegno economico del proponente</u> Se finanziamento in proprio: =€5.000 fattore di merito = 0.6 tra 5.001€ a 10.000€ fattore di merito= 0.75 tra 10.001€ e 19.999€ fattore di merito =0.85 oltre 20.000€ fattore di merito = 1,0	10
Totale	100

MODALITÀ DI SELEZIONE

La qualità dei progetti presentati sarà valutata da una Commissione, appositamente nominata successivamente alla scadenza del Bando, costituita da soggetti interni ed eventualmente esterni all'Amministrazione, sulla base di criteri e dei pesi sopra indicati. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti ammessi a cura del RUP. Le cause di non ammissibilità, che saranno valutate dal RUP sono indicate al punto "modalità di partecipazione".

Per l'individuazione dei punteggi da attribuire a ciascun progetto ogni commissario dovrà valutare la proposta assegnando per ciascun criterio una valutazione secondo la seguente tabella di merito:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2

Verrà poi calcolato il punteggio medio per ogni criterio per ciascun commissario. Successivamente la media del giudizio tra i commissari sarà moltiplicata per il peso attribuito al criterio specifico al fine di ottenere il punteggio di criterio. I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta. Il punteggio ottenuto per ciascun progetto avrà un valore compreso tra 20 e 100. La valutazione della commissione è insindacabile.

La commissione stilerà una graduatoria sulla base dei punteggi conseguiti. Non saranno ammessi in graduatoria progetti che non avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100.

Per il progetto ritenuto maggiormente meritevole, primo in graduatoria, sarà avviato un tavolo tecnico di accompagnamento costituito da soggetti interni all'Amministrazione e/o professionalità esterne necessarie ad approfondire particolari aspetti anche legati alle eventuali agevolazioni e al materiale economico richiesto. Il percorso di accompagnamento sarà orientato:

- alla definizione tecnica del progetto e al suo corretto inserimento nell'ambito territoriale. In base ai vincoli esistenti e alla idoneità delle aree individuate, il progetto potrà subire modifiche affinché diventi effettivamente realizzabile.
- al supporto alla predisposizione della documentazione necessaria per la concreta realizzazione del progetto.

In questa fase il progetto potrà subire modifiche, concordate tra le parti, al fine di renderlo effettivamente realizzabile secondo le esigenze della pubblica amministrazione. Sulla base delle risultanze del lavoro di concertazione tecnica, il progetto potrà essere approvato con Deliberazione di Giunta. Nel caso in cui il progetto non possa essere approvato in relazione a quanto emerso nella fase di concertazione tecnica, verrà avviato un nuovo procedimento di concertazione per il successivo progetto in graduatoria.

Il progetto approvato dalla Giunta sarà ammesso al sostegno finanziario, alle agevolazioni e all'uso del materiale economico eventualmente concordato.

La Città si riserva di non ammettere a beneficio alcun progetto qualora quanto presentato non sia valutato idoneo o in caso di sopraggiunta indisponibilità finanziaria dell'amministrazione.

Per la partecipazione al presente bando nulla è dovuto dall'amministrazione ai soggetti richiedenti.

CONVENZIONE - SOSTEGNO FINANZIARIO, CONTRIBUTI IN SERVIZI, AGEVOLAZIONI E MATERIALE ECONOMALE

La Città sottoscriverà con il soggetto ammesso a beneficio una apposita convenzione per l'anno 2020 che potrà prevedere in relazione alle caratteristiche del progetto, oltre al sostegno finanziario fino ad un massimo di Euro 20.000,00 i seguenti elementi:

- la riduzione del canone C.O.S.A.P. del 100% sull'area riservata all'attività ricreativa e culturale con accesso libero, gratuito e incondizionato, e del 60% sull'eventuale area riservata all'attività commerciale di ristorazione o somministrazione³. Per area commerciale intesa

³ In merito all'attività di ristorazione o somministrazione, viene applicata la deliberazione n. mecc. 2016 05005/016 G.C. 15/11/2016 "Esercizio temporaneo dell'attività di somministrazione. Definizione dei criteri di

come ristorazione o somministrazione si intende anche lo spazio occupato da eventuali tavoli, sedie o panche finalizzate al consumo in loco, oltre agli spazi per la preparazione e il servizio. Al fine di fornire un parametro di riferimento sui costi relativi alla C.O.S.A.P. per attività commerciale – ai sensi dell’art. 13, c. 2, lettera c) del vigente Regolamento – si riportano in nota⁴ le tariffe vigenti al momento della stesura del presente avviso suddivise per classificazione viaria. Restano a carico dell’organizzatore gli oneri relativi alla TARI, ai bolli previsti e alle spese di istruttoria;

- la concessione a titolo gratuito per l’intero periodo del progetto di eventuale materiale economale richiesto e concordato in sede di tavolo tecnico quale, ad esempio, tavoli, sedie, transenne, palchi, pedane limitatamente alle dotazioni e alle esigenze della Città, e comunque fino ad esaurimento scorte, previo deposito della dovuta cauzione (come da deliberazione n. mecc. 2018 00902/005 G.C. 13/03/2018);

Si specifica che eventuali richieste di servizi, riduzioni tariffarie o di altre agevolazioni relative alla manifestazione, se non già approvate nell’atto deliberativo della Giunta Comunale relativo all’assegnazione del beneficio, dovranno formare oggetto di specifiche richieste. Tutte le richieste saranno in ogni caso presentate alla Giunta Comunale prima dello svolgimento dell’iniziativa e, così come previsto all’art. 14 del Regolamento n. 373, dovranno riportare l’indicazione del vantaggio economico attribuito in relazione ai singoli servizi o alle singole agevolazioni che si intendono concedere.

BILANCIO PREVENTIVO, SPESE AMMISSIBILI E MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE

Il bilancio preventivo accuratamente compilato sul modulo allegato all.3, è suddiviso in entrate e uscite e, a pena di esclusione, deve essere in pareggio. Il totale delle uscite deve corrispondere al totale delle entrate.

In relazione alle **USCITE** possono essere iscritti a bilancio i costi:

- necessari per l’attuazione del progetto;
- generati durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestabili da documenti giustificativi quietanzati e in originale.

In particolare sono ammesse:

- spese tecnico organizzative (direzione artistica, personale tecnico, costi di allestimento, promozione e divulgazione dell’iniziativa e di materiale anche editoriale prodotto, acquisto di servizi e forniture, ecc.) solo se necessarie e imputabili direttamente alle attività del progetto. Si specifica che in riferimento al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori; L’applicazione di detta norma è autocertificata dal proponente nella richiesta di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000.

corretto rapporto tra il numero di attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande e i partecipanti all’evento”: In caso di prevista affluenza di pubblico inferiore alle 200 persone il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari è da ritenersi garantito con la presenza di una sola attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande;

- in caso di prevista affluenza di pubblico superiore alle 200 persone e inferiore alle 5000 persone, il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari è da ritenersi garantito con la presenza di massimo otto attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande;
- in caso di prevista affluenza di pubblico superiore alle 5000 persone il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari è da ritenersi garantito con la presenza di massimo sedici attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande.

⁴ Categoria 01: Euro mq/giorno 1,0438 – categoria 02: Euro mq/giorno 0,7933 – categoria 03: Euro mq/giorno 0,6263 – categoria 04: Euro mq/giorno 0,5010 – categoria 05: Euro mq/giorno 0,3758
Classificazione viaria disponibile http://www.comune.torino.it/regolamenti/257/Alleg_B.htm

- spese generali (costi del personale amministrativo, costi di gestione, consumi, canoni, spese relative ad assicurazioni, spese bancarie per anticipazione di liquidità, ecc.), riferite esclusivamente in quota parte all'iniziativa e in misura non maggiore al 20% del totale del budget;
- altre spese che possono contribuire a coprire esclusivamente la parte di finanziamento in proprio :
 - spese per l'impiego di beni mobili o immobili, durevoli e inventariabili, in proprio possesso, esclusivamente per la quota di ammortamento relativa al periodo di realizzazione del progetto;
 - spese intestate a soggetti partner purché delle tipologie ammissibili;
 - spese per attività volontarie degli associati del proponente e/o dei partner. L'ammontare di dette spese non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa.

In relazione alle **ENTRATE** devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

- Contributo della Città fino ad un massimo di 20.000€
- Finanziamento in proprio ossia a cura del soggetto proponente e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati , non inferiore a 5.000€. Si specifica che il finanziamento derivante da soggetti terzi individuati dal proponente potrà derivare da enti/fondazioni/associazioni/soggetti di natura pubblica (ad eccezione della Città) o privata, ivi compresi i partner. Potrà ancora derivare da incassi prodotti dall'attività commerciale di ristorazione, somministrazione, merchandising e dalla valorizzazione del volontariato per un importo non eccedente il 5% del totale dell'iniziativa;

La rendicontazione dovrà essere presentata secondo quanto indicato nel Regolamento n. 373 art. 9 e secondo quanto sarà meglio specificato nella convenzione che verrà sottoscritta tra le parti. La documentazione attestante i pagamenti (fatture, ecc.) dovrà essere consegnata, **a pena di revoca del beneficio**, entro 4 mesi dalla conclusione dell'evento. Non è ammessa la rendicontazione di spese non documentate.

La liquidazione avverrà su presentazione della rendicontazione secondo quanto indicato nel Regolamento n. 373 art. 9 e/o su presentazione di fattura in relazione alla porzione di contributo derivante da soggetti terzi individuati dalla Città, secondo quanto sarà meglio specificato nella convenzione che verrà sottoscritta tra le parti.

AUTORIZZAZIONI

Il soggetto organizzatore dovrà dotarsi di tutte le concessioni ed autorizzazioni necessarie, le quali possono variare in base alla tipologia di attività proposta (a titolo esemplificativo: richiesta di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla pulizia dell'area, licenza di pubblico spettacolo, SIAE ecc.).

La presenza eventuale di operatori che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia. La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006)⁵. L'allestimento e l'esecuzione

⁵ Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del TULPS. Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori,

di attività di spettacolo e intrattenimento sono subordinati al rispetto di prescrizioni⁶.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

La Città intende valutare l'impatto culturale e sociale e la sostenibilità sul lungo periodo dell'iniziativa. A tal fine, secondo quanto sarà meglio specificato in convenzione, il soggetto beneficiario dovrà presentare assieme alla rendicontazione, una dettagliata relazione da cui si evincano dati qualitativi e quantitativi in merito alle attività svolte.

In particolare l'Amministrazione intende conoscere almeno i seguenti dati:

- numero di musicisti coinvolti;
- numero di spettacoli/ attività realizzati;
- numero di spettatori/partecipanti coinvolti e provenienza geografica
- collaborazioni attivate (economiche, tecniche e media partnership);
- rassegna stampa.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati forniti in risposta al presente bando saranno trattati ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, dalla Città di Torino.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco De Biase

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo:

fumi ed odori prodotti nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato. Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità. In ogni caso potranno essere attivati punti di ristoro, autorizzati temporaneamente alle somministrazioni di alimenti e bevande, in numero proporzionato all'affluenza di pubblico prevista per ogni evento e le iniziative in programmazione e, comunque, in numero non superiore a quattro.

⁶ A) Rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, a condizione: 1) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.; 2) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo; 3) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a mente dell'articolo 9 del R.D. citato; 4) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del menzionato Testo Unico;

B) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata: 1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite; 2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone; 3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal Titolo IX del suo allegato.

divisione.cultura@comune.torino.it

PUBBLICITÀ

Il presente bando sarà divulgato e scaricabile con la relativa documentazione sul sito istituzionale della Città di Torino.